

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

29 luglio 2014

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti oltre il Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Ilda CURTI
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA

Stefano LO RUSSO
Claudio LUBATTI
Domenico MANGONE
Mariagrazia PELLERINO

Assenti per giustificati motivi, gli Assessori: Gianguido PASSONI - Giuliana TEDESCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: DELIBERAZIONE C.C. 2013/04497. LINEE OPERATIVE IN MATERIA DI PERSONALE PER GLI ORGANISMI PARTECIPATI DALLA CITTA` DI TORINO.

ADOZIONE.

Proposta dell'Assessore Passoni e dell'Assessore Tedesco.

Con deliberazione (mecc. 1304497/004) il Consiglio Comunale ha adottato le linee di indirizzo della Città in materia di personale per gli organismi partecipati inseriti nel gruppo Città di Torino, stabilendo alcuni principi cardine in materia di contenimento dei relativi costi, da assicurare anche attraverso il monitoraggio delle assunzioni e del trattamento giuridico economico dei dipendenti.

Gli aspetti particolarmente complessi della materia che il Consiglio ha inteso disciplinare, relativi ad ambiti sensibili della gestione sociale, e l'intento di coinvolgere una platea di enti diversi per struttura ma considerati unitariamente in quanto partecipati, hanno fatto emergere alcuni nodi interpretativi che è necessario sciogliere per consentire un'efficace applicazione delle linee di indirizzo, contemperando rispetto della volontà consiliare e necessità di dotarsi di una procedura snella e semplificata.

A tal fine la Direzione Organizzazione, di concerto con la Direzione Partecipazioni Comunali, ha approfondito le osservazioni sollevate da alcuni enti sia in sede di audizione consiliare, che in successivi incontri finalizzati all'ottimizzazione dell'intervento deciso dal Consiglio.

Con quest'atto, pertanto, si provvede all'adozione dello strumento procedurale finalizzato a rendere operative le indicazioni del Consiglio Comunale, denominato "Linee operative in materia di personale indirizzate agli Organismi partecipati dalla Città di Torino", che si allega alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Pertanto, la consapevolezza della portata innovativa della disciplina consiliare in oggetto e la necessità di verificare in concreto la capacità delle linee operative che si adottano con quest'atto di apportare un'effettiva semplificazione alle citate difficoltà interpretative, impongono di individuare per la loro applicazione una prima fase transitoria della durata di un anno al termine della quale si procederà a recepire le eventuali modifiche che si ritengano opportune e conformi alla deliberazione di indirizzo del Consiglio Comunale.

In tale periodo sarà così possibile valutare eventuali azioni correttive per la miglior gestione delle previsioni contenute nella deliberazione consiliare, anche alla luce dei nuovi ed ulteriori elementi che dovessero emergere e che si ritengano rilevanti.

A tal fine, si dà fin d'ora mandato agli uffici di dare attuazione alla presente deliberazione e di monitorare la predetta fase transitoria.

Tutto ciò premesso, di seguito si illustrano i principali contenuti delle linee operative che si intende adottare con il presente atto.

Un'attenzione particolare è stata posta alla concreta individuazione degli enti partecipati destinatari delle linee operative, nell'ambito delle categorie indicate dalla deliberazione consiliare che annovera gli *organismi partecipati a diverso titolo e natura giuridica con*

esclusione delle società quotate, costituenti il Gruppo "Comune di Torino".

Così, con riguardo alle società si sono utilizzati i criteri di cui all'art 2359 c.c. includendo, in prima applicazione, quelle controllate dalla Città direttamente, o indirettamente mediante FCT Holding; con riguardo agli enti no-profit, risultando di più difficile applicazione i criteri di cui al predetto art. 2359, si è ritenuto di prendere in considerazione gli enti in cui la presenza della Città è significativa in quanto essa è rappresentata negli organi amministrativi con un numero di componenti uguale o superiore ai 2/5 e, contestualmente, o partecipa al Fondo di dotazione con una quota superiore al 50% o versa annualmente contributi superiori al 50%. Si è provveduto a esplicitare più nel dettaglio i compiti affidati ai rappresentanti della Città in seno ai Consigli di Amministrazione, precisando che spetta a costoro portare all'attenzione degli organi di gestione dell'ente partecipato la deliberazione e le linee operative, monitorarne la concreta attuazione e darne periodicamente informazione alla Città.

In considerazione dei tempi particolarmente lunghi che sono stati necessari per l'approvazione della deliberazione consiliare, anche in esito all'ampio dibattito che si è sviluppato nelle competenti commissioni, si è ritenuto di ridefinire il riferimento temporale iniziale – posto quale termine di verifica per la corretta applicazione di alcuni istituti di contenimento della spesa – così da contemperare l'esigenza del rispetto delle indicazioni consiliari tese a dettare una disciplina di rigore per il futuro, con la circostanza che l'adozione delle linee interpretative interviene in corso d'anno, quando i budget sono già stati definiti e approvati anche dalla Città, relativamente alla procedura per l'assunzione di personale, sono state elaborate modalità operative nel rispetto delle finalità generali della deliberazione - diretta al coordinamento delle politiche assunzionali e al contenimento della spesa a livello aggregato del gruppo Città di Torino anche mediante la condivisione di vincoli normativi vigenti per la Città in materia – e dell'esigenza di non aggravare la procedura di acquisizione di personale. Nello specifico, le linee operative regolano l'iter procedurale sia con riguardo alla procedura di richiesta preventiva alla Città di personale con analogo profilo presente nei suoi ruoli e graduatorie, sia con riguardo all'istituto della mobilità volontaria tra gli enti partecipati, introdotta con emendamento consiliare. Per quest'ultima modalità, trattandosi di assunzione di lavoratori già in forza presso altro ente del gruppo, e dunque di personale già selezionato e il cui passaggio da un organismo all'altro lascia invariata la spesa complessiva, si è individuato un iter alternativo alla ordinaria procedura di assunzione.

In ordine all'applicazione dei limiti di spesa è stato esteso anche agli organismi partecipati, in luogo del 40%, i limiti della spesa per cessazioni relative all'anno precedente vigenti per gli enti locali e la possibilità di considerare eventuali risparmi da cessazioni non impiegati negli anni precedenti.

In considerazione dell'esigenza di assicurare il rispetto del vincolo a livello di spesa aggregata, si è disciplinata la possibilità per ciascun ente di acquisire mediante accordo la capacità assunzionale che altro ente partecipato non intenda utilizzare.

Infine per agevolare i rapporti tra il Comune e gli organismi partecipati, si è individuato apposito ufficio dedicato.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni emanate in materia di valutazione di impatto economico (**all. 2**).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di adottare, per i motivi espressi in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'allegato documento, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le "Linee operative in materia di personale indirizzate agli Organismi partecipati dalla Città di Torino" (**all. 1**);
- 2) di stabilire che tali linee operative saranno oggetto di verifica durante la fase transitoria indicata in narrativa e di eventuale adeguamento al termine di tale periodo;
- 3) di demandare agli uffici l'attuazione della presente deliberazione, il monitoraggio della fase transitoria e l'eventuale predisposizione degli atti di adeguamento in esito alla verifica;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

L'Assessore al Personale
Gianguido Passoni

L'Assessore alle Partecipate

Giuliana Tedesco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Servizio Gestione Risorse Umane
Margherita Rubino

Il Direttore di Staff
Direzione Partecipazioni Comunali
Renzo Mora

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
Il Dirigente Delegato
Alessandra Gaidano

Verbale n. 34 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 4 agosto 2014 al 18 agosto 2014;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 14 agosto 2014.